



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: www.srita.info – EMAIL: santaritaportogruaro@gmail.com

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

Suor Rosita: 331 132 42 63

Codice IBAN: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649 Banca Prealpi SanBiagio

Causali: spese parrocchia, poveri Caritas, ss. Messe per i Defunti

FOGLIO DI COLLEGAMENTO N. 52 / 27 DICEMBRE 2020

Domenica della Sacra Famiglia (ANNO B)

Questa domenica dopo il Natale nelle comunità cristiane si è invitati a riflettere e pregare con attenzione alle esperienze delle famiglie guardando a quella di Nazareth. Il Vangelo proposto alla riflessione racconta l'esperienza della presentazione di Gesù al tempio da parte di Maria e Giuseppe che in questo seguono una tradizione, (Luca 2, 22 – 40). Il momento diventa significativo perché non è ridotto ad una ripetizione rituale, ma invece reso vivo e intenso dalla presenza di due persone anziane: Simeone e Anna. Lui è un uomo retto e pieno di fede in Dio e attende con speranza il messia liberatore; lei è rimasta vedova presto e poi si è dedicata completamente al servizio nel tempio, si può immaginare anche nell'accoglienza dei pellegrini, nella preghiera, nelle esortazioni, dato che è considerata una profetessa. Ambedue percepiscono che quel piccolo bambino è segno della presenza di Dio, che sarà luce e contraddizione per molti. Simeone esprime con commozione la sua serenità interiore: ora finalmente i suoi occhi potranno chiudersi in pace. Queste dimensioni possono diventare di esempio, luce e incoraggiamento per tutte le esperienze di famiglia che negli accelerati mutamenti della storia si concretizzano in diverse modalità e presenze. Ogni nucleo affettivo, ogni famiglia può ispirarsi nella propria diversità alle qualità della famiglia di Nazareth, anch'essa particolare. Per immediata associazione interiore gli anziani Simeone e Anna fanno pen-



sare agli anziani in questa nostra società, al numero impressionante di loro che sono morti e muoiono a causa della pandemia. Una riflessione dolorosa riguarda il loro posto nell'organizzazione di questa società; quanto sono messi da parte, come sono pensate e gestite le case di riposo. Dopo la morte drammatica di questo numero impressionante

si dovrebbe ripensare radicalmente al rapporto con loro, con le loro storie ricche di umanità, amore, progetti, lavoro, sacrifici, dolore, speranza, fede; a una progettualità di luoghi di accoglienza molto diversi da quelli attuali. Nelle considerazioni, nei dibattiti, nella politica a questo non si fa neanche cenno. E chissà se nella modalità molto dolorosa della morte in solitudine hanno potuto percepire una speranza di affidamento, un po' di luce come quella che gli occhi degli anziani Simeone e Anna hanno visto in quel bambino, di nome Gesù.

Istituto Marconi di Portogruaro

L'Istituto "G. Marconi", scuola paritaria, svolge un servizio pubblico e accoglie chiunque richieda di **isciversi**. Opera secondo il Progetto Educativo delle Scuole cattoliche della Diocesi di Concordia-Pordenone. Soprattutto cerca di offrire un livello educativo aggiornato conforme alle esigenze europee. Possono iscriversi ragazzi e ragazze alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado.

Se ci sono famiglie che stanno attraversando un periodo difficile per problemi di carattere lavorativo, economico, finanziario: il Rettore è a disposizione per un incontro, nella più totale riservatezza. "Non vorremmo mai, proprio mai, che una famiglia rinunciassi a iscrivere da noi i figli per impedimenti economici". (Tel 0421—281 111)

MESSAGGIO CARITAS 2020/21

In questo periodo di pandemia da coronavirus che non accenna a risolversi, chiediamo attenzione verso quanti sono in difficoltà, e sostegno economico. Anche piccole cifre sono preziosissime.

A S. Rita come anche a S. Antonio si raccolgono alimenti, in particolare: TONNO, OLIO (oliva e girasole), ZUCCHERO, CAFFE', DETERGENTI PER L'IGIENE PERSONALE, DETERSIVI BUCATO A MANO E IN LAVATRICE, DETERSIVO PIATTI, PANNOLINI N. 4-5-6. Grazie per quanto potete donare.

Che Iddio benedica tutti e doni al mondo la grazia della salute e della fede.

Il Gruppo Caritas

1 Gennaio 2021

Giornata Mondiale per la Pace

“Il 2020 è stato segnato dalla grande crisi sanitaria del Covid-19, trasformatasi in un fenomeno multisettoriale e globale, aggravando crisi tra loro fortemente interrelate, come quelle climatica, alimentare, economica e migratoria, e provocando pesanti sofferenze e disagi”. Comincia così il messaggio di Papa Francesco per la 54ª Giornata mondiale della pace, che si celebra il 1° gennaio 2021 sul tema: **“La cultura della cura come percorso di pace”**. “Penso anzitutto a coloro che hanno perso un familiare o una persona cara, ma anche a quanti sono rimasti senza lavoro”, prosegue Francesco: “Un ricordo speciale va ai medici, agli infermieri, ai farmacisti, ai ricercatori, ai volontari, ai cappellani e al personale di ospedali e centri sanitari, che si sono prodigati e continuano a farlo, con grandi fatiche e sacrifici, al punto che alcuni di loro sono morti nel tentativo di essere accanto ai malati, di alleviarne le sofferenze o salvarne la vita”. Nel rendere omaggio a queste persone, il Papa rinnova l’appello “ai responsabili politici e al settore privato affinché adottino le misure adeguate a garantire l’accesso ai vaccini contro il Covid-19 e alle tecnologie essenziali necessarie per assistere i malati e tutti coloro che sono più poveri e più fragili”. “Duole constatare che, accanto a numerose testimonianze di carità e solidarietà, prendono purtroppo nuovo slancio diverse forme di nazionalismo, razzismo, xenofobia e anche guerre e conflitti che seminano morte e distruzione”, il monito di Francesco, che esorta invece a “prenderci cura gli uni degli altri e del creato, per costruire una società fondata su rapporti di fratellanza”. Di qui l’importanza di promuovere la “cultura della cura” per “debellare la cultura dell’indifferenza, dello scarto e dello scontro, oggi spesso prevalente”.

: “In questo tempo, nel quale la barca dell’umanità, scossa dalla tempesta della crisi, procede faticosamente in cerca di un orizzonte più calmo e sereno, il timone della dignità della persona umana e la ‘bussola’ dei principi sociali fondamentali ci possono permettere di navigare con una rotta sicura e comune” (n. 9).

CAMPANE SAN ANTONIO

Spesa: € 2.300,00 -
Raccolti € 2.591,00 =
€ + 291,00

GRAZIE

Un sincero ringraziamento a quanti in questi giorni hanno portato una busta per le campane di San Antonio, per le necessità della Parrocchia e per la Caritas.

Don Livio

DICEMBRE / GENNAIO Intenzioni ss. Messe

La s. Messa feriale è preceduta dalle Lodi.

Lun 28 h 8.30
+ Anime

Mart 29 h 8.30
+ Luca e Aldo Vignando

Mer 30 h 8.30
+ Defiti Primo e Maria

Giov 31 S. Messa e TE DEUM

S. Antonio h 17.00
+ Masiero Silvano

S. Rita h 18.30
+ Per la Comunità

Ven 1 genn. 2021

54 Giornata Mondiale per la Pace.

S. Antonio h 9.00
+ Per la Comunità

S. Rita h 10.30
+ Per la Comunità

Sabato 2

S. Antonio h 17
+ Manlio e Teresa

S. Rita h 18.30
+ Agostino Ventriglia
+ secondo intenzione offerente

Domenica 3 II domenica di Natale

S. Antonio h 9.00
+ Defiti fam. Bernardotto

S. Rita h 10.30
+ Defiti Codolo e Calderan
+ anniv. Trevisi Silvio

Affidiamo al Signore tutti i nostri cari defunti

- Rufino Cosimo Giuseppe marito di Brian Antonietta (+ 23 dicembre 2020).

Ti preghiamo, Signore, per tutti i parenti, amici e conoscenti che in questi anni ci hanno lasciato.
Dona a loro pace e serenità.